

SCHEMA DI CONVENZIONE

(Accordo fra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 legge 241/90)

Tra

L'Ente DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (di seguito denominata "DiSCo"), con sede e domicilio fiscale in via Cesare de Lollis n.24/b, C.F. 08123891007 in rappresentato dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini;

E

Il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, con sede in Roma, Via del Castro Laurenziano 9, 00161, Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, in persona del suo legale rappresentante Prof. Sergio Barile;

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali, sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei adottato



con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 e s.m.i. con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;
- l'articolo 15 della legge 241 del 1990 il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 92 del DPR n. 382/80, che prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le università e gli enti pubblici e privati sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche, sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative a quelle universitarie, a completamento della formazione accademica e professionale.
- l'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che autorizza le Università statali e non statali, allo svolgimento delle attività di orientamento nel quadro delle politiche attive per il lavoro;
- il Masterplan regionale dei servizi per il lavoro (2007-2013) approvato con DGR n. 837 del 18/11/2008 che traccia le linee guida e gli standard qualitativi nella fornitura dei servizi, per lo sviluppo di politiche attive per l'orientamento al lavoro, in linea con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- l'articolo 6, comma 1, lettera b), numero 3), della Legge Regionale del 18/06/08 n° 7 "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari" che prevedeva che la Regione favorisse lo sviluppo del diritto agli studi universitari attraverso gli interventi, i servizi e le prestazioni attuati da Laziodisu in materia di informazione ed orientamento formativo al lavoro, promossi in collaborazione con le Università, con le altre Istituzioni nonché con gli Enti pubblici economici;
- l'articolo 8, comma 3, lettera b), della citata Legge Regionale n° 7 del 2008 che prevedeva che Laziodisu, nel rispetto di specifiche direttive adottate dalla Giunta Regionale, potesse stipulare apposite Convenzioni con le Università statali e non statali di riferimento che intendano attuare direttamente gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), numero 3) della stessa legge;
- lo Statuto di Laziodisu (divenuta, poi, DiSCo), che aveva stabilito:
 - a) ex art. 5, comma 1, lett. c) che le Adisu provvedevano ad assicurare agli studenti universitari "Servizi di informazione e orientamento formativo e al lavoro, promossi in collaborazione con le Università e le altre istituzioni, nonché con gli Enti pubblici competenti in materia";
 - b) ex art. 5, comma 2, che le Adisu, per quanto di competenza e nel rispetto delle direttive regionali, potevano stipulare apposite convenzioni con le Università statali di riferimento che intendono attuare direttamente gli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lett. B), numeri 3,4 e 5, della L. R. n.7/2008;
- la legge regionale n. 6/2018, recante "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*", che (oltre a riordinare l'Ente Laziodisu in DiSCo) prevede, ex art. 5, comma 1, che "*Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti*



destinatari di cui all'articolo 3 consistono principalmente in:

a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;

b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

d) contributi per la mobilità internazionale;

e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

- lo Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO (approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019), che all'art. 7 (rubricato "Interventi, servizi e prestazioni") richiama integralmente quanto declinato nell'art. 5, legge regionale n. 6/2018;
- la D.D. n. G02664 del 21 marzo 2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio con la quale la Regione Lazio approva il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI" ed in particolare il Progetto Porta Futuro Rete Università per le annualità 2016-2017- 2018;
la D.G.R. del 25 settembre 2018, n. 514 con cui vengono individuate dalla Regione Lazio, a valere sul PO Lazio FSE 2014-2020, le risorse finanziarie per il rinnovo del piano "GENERAZIONI" da affidare a DiSCo per il triennio 2019-2021;"
- la D.D. n. G15775 del 05/12/2018 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio con la quale Regione Lazio, a valere sul PO Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione", Asse 2 "Inclusione" e Asse 3 "Istruzione e formazione" - ha approvato:
 - il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI II";
 - lo schema di Convenzione da siglare con DiSCo per la gestione, da parte di quest'ultimo Ente, del progetto Porta Futuro Lazio;

PREMESSO

Che Porta Futuro Lazio:

- è il progetto della Regione Lazio, pubblico e gratuito, realizzato in collaborazione con gli Atenei che offre a tutti l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione,



- per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro;
- è una rete di centri orientati all'*empowerment* dei cittadini e delle imprese in grado di offrire servizi integrati finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
 - ha come missione quella di agevolare servizi di orientamento e di formazione per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro, i cui destinatari sono studenti universitari, laureandi e laureati, cittadini in età lavorativa, imprese e tutti coloro che necessitano di sostegno nelle fasi di transizione verso il lavoro o verso nuove e diversificate esperienze formative;
 - ha come obiettivo quello di favorire occupazione e occupabilità, per gli studenti, migliorando l'efficacia e la qualità dei servizi: tra cui quello di accoglienza, orientamento, bilancio delle competenze, formazione, consulenze per lo *start up* d'impresa;
 - supporta imprese nell'organizzazione di eventi per il *recruiting*, per l'innovazione, per incontro domanda-offerta;
 - per rispondere alla propria *mission*, intende rafforzare le collaborazioni istituzionali con i Dipartimenti Universitari, per sviluppare ulteriori sinergie professionali di ricerca e di didattica nell'ambito del settore dell'economia d'impresa, nonché affiancare con *stage*, e tirocini aziendali, gli studenti selezionati nell'ambito del percorso di eccellenza MANIMP;
 - è stata individuata come buona pratica nazionale dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, attraverso il progetto "Giovani in Rete: la PA al servizio di una nuova occupabilità", ha sollecitato l'esportazione del servizio nelle regioni del sud d'Italia;

che il Corso di Studi MANIMP:

- nel Consiglio del XXXX, ha deliberato di proporre al Dipartimento di Management la stipula di una Convenzione finalizzata alla formazione ed al rafforzamento dei propri curricula e dei propri studenti, segnatamente nell'ambito dei servizi di orientamento e di formazione per il mercato del lavoro;

PREMESSO ALTRESÌ

che il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza":

- ha come finalità lo svolgimento di attività di didattica, ricerca scientifica, ricerca applicata e formazione post-graduate/*executive*, nel campo delle discipline aziendali, con particolare riferimento, tra gli altri, ai seguenti ambiti:
 - *Business Management*;
 - *Banking & Finance*;
 - *Corporate Governance*;
- la missione del Dipartimento di Management è, infatti, la produzione e la diffusione di conoscenze



innovative e di cultura manageriale, finanziaria, tecnologica, per la promozione del progresso economico e sociale;

- nel perseguimento delle sue finalità istituzionali, il Dipartimento persegue un continuo confronto con la comunità accademica, a livello nazionale ed internazionale, e sviluppa forti collegamenti con il mondo produttivo e le Istituzioni, allo scopo di operare in piena sintonia con le loro necessità, valorizzando le competenze dei docenti e le potenzialità dei giovani talenti;
- il Corso di Laurea MANIIMP intende avviare un dialogo continuo ed interattivo con organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni allo scopo di favorire lo sviluppo di azioni di *engagement* con gli *stakeholder* primari e secondari;
- che il corso di Laurea MANIIMP intende programmare per l'anno accademico 2022-2023 un laboratorio di *soft skills* per gli studenti iscritti ai tre CV del percorso in italiano

CONSIDERATO CHE

- si ritiene utile promuovere forme più partecipate di collaborazione e partenariato che attuano raccordi tra DiSCo, in qualità di beneficiario degli interventi, e *partner* pubblici per l'acquisizione di apporti collaborativi e per la realizzazione di servizi specialistici funzionali agli obiettivi del Piano "GENERAZIONI II", nel rispetto nei principi di pari opportunità e trasparenza attraverso lo strumento della cooperazione orizzontale;
- la cooperazione orizzontale tra soggetti pubblici (in particolare con le Università del Lazio), permette di avvalersi di forme di partenariato in grado di rafforzare la condivisione di responsabilità tra i soggetti coinvolti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali, e di garantire la realizzazione di nuove soluzioni di intervento;
- la cooperazione orizzontale tra soggetti pubblici consente altresì di migliorare le performance attuative dei progetti incardinati nel Piano "GENERAZIONI II", assicurando una valutazione condivisa dell'efficacia dei modelli e dei servizi erogati;
- è dunque interesse comune delle Parti ampliare e definire rapporti di cooperazione orizzontale e partenariato al fine di attuare forme di raccordo tra il mondo della formazione universitaria ed il mondo del lavoro, migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca e favorire anche la diffusione della cultura d'impresa nell'ambito dei progetti a valere sul Piano "GENERAZIONI II";
- l'istituto della cooperazione tra DiSCo e il Dip. di Management che si intende promuovere nell'ambito del progetto Porta Futuro Lazio (Piano "GENERAZIONI II"), si configura come una forma di Partenariato istituzionale tra soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa;
- nel caso di specie, la cooperazione tra DiSCo e il Dip. di Management nell'attuazione degli interventi predefiniti, si inquadra nell'ambito degli Accordi fra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 legge 241/90 (art.12 Direttiva UE 24/2014);



ATTESO CHE

- le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo;
- ulteriori iniziative, strettamente coerenti con le finalità del Piano, potranno essere successivamente autorizzate a valere sul presente Accordo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art.2

Finalità generale della presente convenzione è stabilire una collaborazione tra DiSCo (nell'ambito del quale insiste il progetto PORTA FUTURO LAZIO) ed il Dipartimento di Management. Tale collaborazione – a titolo non onerosa - è finalizzata a sviluppare sinergie di ricerca, di didattica integrativa, di attività laboratoriali e di orientamento al mercato del lavoro nelle aree di interesse del Corso di Studi MANIMP. L'obiettivo principale della Convenzione è quello di facilitare l'incontro domanda/offerta di lavoro, sviluppando la cultura dell'innovazione e competitività nelle imprese e l'aumento dell'occupabilità per i cittadini, in particolare studenti.

La collaborazione, da valutarsi nelle modalità e tempistiche a seconda delle circostanze particolari e dei singoli casi, riguarderà nello specifico le seguenti attività:

- a) partecipazione e/o co-progettazione di iniziative formative organizzate nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale "Management delle Imprese" – Dip. di Management, segnatamente con riferimento al laboratorio di *soft skills* e altri che potranno essere valutati;
- b) partecipazione dei docenti del Dip. di Management alle attività organizzate da Porta Futuro Lazio (corsi, seminari, eventi), in qualità di relatori;
- c) collaborazione e co-progettazione di *Career Day* e *Testimonial Day* volti a favorire l'incontro tra i cittadini e aziende, oltre a fornire a laureati e laureandi una panoramica sulle opportunità professionali favorendo in modo diretto la conoscenza delle realtà produttive presenti sul territorio regionale, nazionale ed internazionale. In tal senso, il Dip. di Management coinvolgerà le imprese con cui è in contatto per la pubblicazione delle *vacancy* sul *software* PFL e nella realizzazione di *career day* e *testimonial day* (in particolar modo, nel *Job Day Passepartout* organizzato da Porta Futuro Lazio);
- d) scambio continuo di *best practice*, anche attraverso la partecipazione di Porta Futuro Lazio alle



iniziative del Dipartimento e la partecipazione degli esperti del Dipartimento alle iniziative organizzate da Porta Futuro Lazio;

- e) partecipazione a eventi ed iniziative istituzionali di sensibilizzazione della cultura dell'imprenditorialità organizzati dal Corso di Laurea Magistrale "Management delle Imprese" – Dip. di Management o in collaborazione;
- f) partecipazione a seminari, *webinar*, *workshop* e altri progetti di sensibilizzazione e formazione per l'avvio d'impresa rivolti a studenti, laureati e dottorandi, organizzata dal Corso di Laurea Magistrale "Management delle Imprese" – Dip. di Management;
- g) partecipazione e/o co-progettazione di iniziative del Corso di Laurea Magistrale "Management delle Imprese" – Dip. di Management allo scopo di favorire lo sviluppo della cultura imprenditoriale necessaria alla creazione di imprese innovative, attraverso eventi quali ad esempio *hackathon*, *contest*, etc. rivolti agli studenti e ricercatori dell'Università;
- h) svolgimento di attività congiunte di studio e ricerca in aree di reciproco interesse;
- i) supporto, tutoraggio e affiancamento ad attività di ricerche nell'ambito di lauree sperimentali;
- j) supporto all'organizzazione di un laboratorio sulle *soft skills* per i curricula MANIMP
- k) supporto alla pianificazione e programmazione di percorsi di eccellenza per gli studenti selezionati dal Corso di Laurea che intendano avviare un percorso integrativo di formazione professionalizzante

Art. 3

Per l'attuazione della presente convenzione si costituisce un'unità di coordinamento composta dal Presidente del Corso di Studi di Management, nella persona del Prof. Salvatore Esposito De Falco, e da un referente di PORTA FUTURO LAZIO nella persona del dott. Alessandro Gaetani, con il compito di definire piani di attività condivise per rendere effettiva la collaborazione indicata al precedente art. 2. I suddetti referenti potranno essere modificati nel corso della collaborazione con scambi di lettere.

Art. 4

Le parti, e per esse il personale coinvolto, si impegnano ad osservare la massima riservatezza sulle informazioni qualificate come riservate e scambiate tra di loro nelle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 5

Il presente accordo di collaborazione avrà durata fino al 31/12/2021 e potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.



Art. 6

Il presente accordo di collaborazione è a titolo non oneroso. Per le attività declinate nell'art. 2 del presente accordo, Porta Futuro Lazio si avvarrà degli strumenti (tecnici, informatici, finanziari) già a disposizione.

ART. 7

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

ART. 8

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

ART. 9

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

ART. 10

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R o con PEC.



ART. 11

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, il Dipartimento e l'Ente si impegnano a consentire, in linea con gli obiettivi previsti e nel rispetto delle regolamentazioni esistenti, alle persone impegnate nell'attività in oggetto, l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, previa autorizzazione scritta dell'altra Parte. L'autorizzazione all'accesso non implicherà la concessione dell'uso esclusivo di spazi o strutture, salvo diverso specifico accordo. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, frequenterà le sedi di svolgimento delle attività. Ciascuna Parte garantisce che il proprio personale si atterrà ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività in oggetto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando, in particolare, le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 12

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART. 13

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation – GDPR*). In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, il Dipartimento e l'Istituto, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per



adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula della presente Convenzione.

ART. 14

Il presente accordo, redatto in modalità digitale è soggetto a registrazione ai sensi dell'Art. 4 della tariffa parte seconda, allegata al DPR. 131/1986. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente. L'imposta di bollo è dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, D.P.R. 16/10/1972 n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura vigente al momento della stipula, e viene assolta in modalità virtuale da "Sapienza" Università di Roma, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.672/72, come da autorizzazione n. 87826 del 10/11/2016.

ART. 15

Il presente accordo è redatto e viene sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art. 15 Legge 241/1990, come modificato dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9.

ART. 16

La presente Convenzione può essere emendata, modificata, sostituita, rinnovata o ampliata solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

Roma,

Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza

Il legale rappresentante

Prof. Sergio Barile



Il Presidente del Corso di Studi MANIMP

Prof. Salvatore Esposito De Falco

Per DISCo

Il Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini
